

Polemiche sul futuro del centro sociale

Lo Russo ai sindacati di polizia: "La questura sapeva"

È durato circa un'ora a Palazzo Civico il confronto tra il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, e i sindacati di polizia Silp **Cgil** e Consap sulla vicenda Askatasuna. All'incontro di ieri pomeriggio erano state convocate anche le altre sigle sindacali di categoria che però hanno declinato l'invito lamentando che la convocazione è tardiva rispetto alla delibera approvata dalla giunta comunale. Nel colloquio con i due rappresentanti di Silp **Cgil** e Consap, il primo cittadino del capoluogo piemontese ha spiegato il percorso che ha portato alla decisione di prevedere per lo stabile di corso Regina Margherita, oggi sede del centro sociale Askatasuna, un percorso di co-progettazione che lo porterà ad essere bene comune. In particolare, Lo Russo ha ribadito che del percorso che ha portato all'approvazione, martedì, della delibera, la Città ha sempre informato passo a passo il prefetto, il questore e la procura, e che il progetto ha l'obiettivo di riconsegnare in condizioni di sicurezza l'immobile, di proprietà comunale, alla città a condizione che venga rilasciato dagli occupanti. Infine, il sindaco, precisando che la decisione non mette in dubbio la sua ferma condanna ad ogni atto di violenza, soprattutto nei confronti delle forze dell'ordine, ha espresso dispiacere per il mancato confronto con i rappresentanti degli altri sindacati di polizia. Dal canto loro Silp **Cgil** e Consap hanno manifestato disponibilità a discutere se resta saldo il principio del rispetto della legalità. r.t.



▲ **Sindaco**
Stefano Lo Russo criticato da alcuni sindacati di polizia

